

Formazione, riconosciuti crediti da ITS a Università e viceversa

25 Febbraio 2025



Riceviamo e pubblichiamo un comunicato stampa della Giunta regionale

Con l'approvazione di uno schema-tipo è operativo anche in Abruzzo il cosiddetto Patto federativo, previsto dalla normativa nazionale, che prevede la possibilità di riconoscimento dei crediti formativi nei passaggi degli studenti tra gli ITS Academy e l'Università, e viceversa. Lo schema è stato approvato dalla Giunta regionale che ha dato il via libera alla proposta dell'assessore all'Istruzione, Roberto Santangelo, che in questo modo realizza un altro tassello nel processo di consolidamento dell'attività di alta formazione degli ITS Academy.

“Di fatto – spiega l'assessore Santangelo – gli studenti hanno possibilità di passare dagli ITS all'Università e viceversa avendo riconosciuti eventuali crediti formativi o esami sostenuti. Nello specifico il patto federativo si sostanzia in un accordo tra ITS e Università, che ha come schema di partenza quello approvato dalla Giunta regionale ma che può essere modificato o integrato in ragione dell'autonomia dei singoli enti. Quelle che non possono essere modificate, invece, sono le tabelle nazionali di corrispondenza che sono state approvate con un DPCM”.

In Abruzzo gli ITS Academy sono sei e i relativi corsi, completamente gratuiti per gli studenti, sono finanziati grazie alle risorse dell'FSE Plus 2021-2027. L'attuazione del Patto federativo di fatto agevola l'inserimento degli ITS nel sistema nazionale dell'alta formazione, in gran parte gestito e regolato dal sistema universitario. "Se da una parte il criterio di reciprocità tra ITS e Università - aggiunge Santangelo - agevola la scelta dello studente dopo il percorso scolastico, dall'altro consacra il valore formativo degli ITS. Non è quindi un caso - conclude Santangelo - se nel decreto sulla Pubblica amministrazione approvato dal Consiglio dei ministri lo scorso 19 febbraio è prevista una quota percentuale di posti nei concorsi pubblici per gli studenti ITS, così come non è un caso se molte grandi aziende hanno percepito il valore formativo degli ITS investendo risorse umane e finanziarie